

ELEZIONI, L'APPELLO DEL NEONATO MOVIMENTO CIVICO "IL MULINO"

Largo ai più giovani per svecchiare la politica

«Ricambio della classe dirigente per programmare oltre il quotidiano»

CELLE. "AAA cercasi sindaco, possibilmente giovane". Potrebbe essere questo il nuovo slogan elettorale affisso tra qualche mese sui muri di Celle ad opera di quasi tutti gli schieramenti politici. In un paese di cinquemila abitanti, amministrato da una classe politica peraltro non certo ottuagenaria, sono in molti ad auspicare un ringiovanimento del gruppo dirigente.

Può essere una carta da giocare alle prossime elezioni, come ha già annunciato il movimento civico "Il mulino". L'obiettivo del gruppo formato da cittadini di ogni orientamento è infatti lo "svecchiamento" della classe dirigente cellese: «A Celle sono anni che non si riescono a inserire giovani che abbiano voglia di mettersi in gioco per far crescere il paese - spiega Lorenzo Vallarino, uno dei promotori del movimento - Naturalmente non abbiamo posto condizioni tassative riguardo l'età di chi aderisce e vorrebbe un domani essere candidato, ma vorremmo che si avvicinasero persone giovani, anche con poca esperienza politica, ma con tanta voglia di lavorare».

Va detto che il sindaco uscente, Remo Zunino, con i suoi 45 anni non è certo un "Andreotti" cellese, ma essendo in scadenza del secondo mandato non potrà più ricandidarsi. Il movimento "Il mulino" punta comunque a ridurre di dieci anni l'età media della classe politica: «Chi collabora con il gruppo - aggiunge Vallarino - ha un'età media di 35 anni, stiamo raccogliendo adesioni di persone di varia estrazione sociale e di diversa provenienza politica. Il nostro è un movimento trasversale, non collegato ai partiti tradizionali. Molto dipenderà dalla disponibilità dei singoli, quindi è presto per parlare di possibili candidati, ma l'aspetto che ci si interessa è vedere come si potrà amministrare Celle da qui ai prossimi 15 anni. Ci siamo chiesti come i nostri figli vorrebbero vivere la



Celle si prepara alle elezioni della prossima primavera

cittadina fra tre lustri. L'obiettivo è fare piccoli passi, ma pensando a cosa si deve fare per il paese in chiave futura. Ovviamente non escludiamo persone più anziane, che possono portare le loro esperienze, ma vorremmo porre le basi per costruire una generazione di amministratori giovani, che possano fare progetti e programmi anche a lunga scadenza».

Un ragionamento che non si applicherebbe solo a Celle, ma potrebbe essere "esportato" anche oltre ai confini regionali. E la richiesta di abbandonare la politica che punta alle elezioni come apice del programma, di superare la figura dell'amministratore che una volta al timone è costretto ad affrontare i problemi contingenti, obbli-

gato a fare i conti con la buca nell'asfalto che non lascia il tempo per programmare interventi ad ampio respiro.

«È ora di superare la politica affrettata - prosegue Vallarino - concentrata sui piccoli problemi contingenti. Bisogna pensare all'ambiente, al lavoro per i giovani, a trovare il modo per vivere bene in un Comune come il nostro. Va bene tappare la buca per la strada, ma non si può pensare solo a quello. Intanto continuano gli incontri, il nostro scopo ora è riuscire a far partecipare più persone possibile, allargare il cerchio, senza mettere uno a capotavola. Più gente c'è, a portare idee e discuterle, e meglio è».

GIOVANNI VACCARO

>> I CANDIDATI

PROLIFERANO LE LISTE, IN LIZZA ALMENO IN CINQUE

*** **CELLE.** Non ci sarà che l'imbarazzo della scelta alle elezioni della prossima primavera. Se in linea di successione il candidato principale sarà Renato Zunino, "benedetto" dalle primarie della lista "Insieme per Celle", buone chance potrebbero esserci per Michele Manzi alla testa di un gruppo allargato. L'area cristiana popolare è tutta con lui, soprattutto dopo che ha lasciato la carica di vicesindaco e lo stesso Pd in seguito ad un aperto contrasto con la parte diessina del partito di Veltroni. Il terzo candidato potrebbe essere l'ex sindaco Luigi Bertoldi. Lui non ha ancora sciolto la riserva, ma da tempo lavora con i suoi seguaci del gruppo "Nuova democrazia" e ha trovato la luce dei riflettori con decise prese di posizione su svariati argomenti inerenti la situazione urbanistica ed economica cellese. Il centrodestra si potrebbe dividere in due filoni. Uno vede capofila Giuseppe Intelsiano, fotografo ed ex dirigente di Forza Italia, alla testa del gruppo "Rinascimento cellese", circolo trasformato in comitato elettorale con l'obiettivo di "cambiare uomini e metodi". L'altro potrebbe segnare il ritorno alla sfida di Paolo D'Anna, alle scorse elezioni antagonista del sindaco Remo Zunino con la lista "Celle è tua".

GRANDI MANOVRE A URBE

Ramorino contro Dimani il centrodestra diviso alle urne

SI PROSPETTA una lunga battaglia tutta interna al centrodestra in vista delle elezioni amministrative del 2008. L'attuale sindaco, Maria Caterina Ramorino, pronta ad affrontare il secondo mandato, ha trovato la sfida aperta del suo predecessore Franco Dimani. La sindaco uscente, 58 anni, insegnante da poco in pensione, ha già ottenuto la "benedizione" da parte del senatore Franco Orsi e del coordinatore provinciale Angelo Vaccarezza, che hanno sottolineato che sia solo Maria Caterina Ramorino la candidata del Popolo della Libertà. La sua sarà probabilmente una lista civica e ripresenterà buona parte dell'attuale squadra di governo, a partire dal vicesindaco Lorenzo Zunino. Il sindaco Ramorino vorrebbe inoltre che alla sua lista partecipassero non solo le forze di centrodestra: «Faremo una lista civica che abbia come obiettivo la crescita del paese, per questo serve l'aiuto di ogni persona che abbia a cuore la vita di Urbe». Ma Dimani, 68 anni, è pronto a dare battaglia. L'ex sin-

daco (tenne il timone di Urbe dal 1990 al 2004) aveva sostenuto la stessa Ramorino, diventandone il vice, salvo poi uscire dalla giunta senza risparmiarsi polemiche. Da qualche anno Dimani è uscito anche da Forza Italia, ma ora sta preparando un suo ritorno. Ha già annunciato l'intenzione di presentare nuovamente la sua candidatura, ma stavolta con una lista propria: «Nelle ultime elezioni - spiega - avevo raccolto 120 preferenze su 700 votanti. Penso che ci siano i numeri per ripresentarmi con un nuovo programma ed una lista separata da quella dell'attuale sindaco. La mia squadra è in via di definizione». Per adesso l'unico "altolà" che Dimani ha trovato sulla sua strada è stato quello posto dal Pdl per l'identificazione con il partito di Berlusconi: «Il Pdl a Urbe candiderà la Ramorino - hanno sottolineato nei giorni scorsi Orsi e Vaccarezza - e si riconosce in altri elementi della sua giunta. Naturalmente Dimani può candidarsi liberamente, ma non sotto il simbolo del Pdl».

VADO

Pronto il bilancio comunale le tariffe restano invariate

SARÀ DISCUSSO nel prossimo consiglio comunale, in programma il 13 gennaio, il bilancio di previsione 2009 del comune di Vado. L'altra sera, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, la pratica è stata ritirata a causa di un problema formale (la mancanza della firma di uno dei revisori dei conti). La manovra elaborata dalla giunta del sindaco Carlo Giacobbe, ed in particolare dall'assessore Paolo Parodi, prevede il blocco della pressione fiscale ai livelli del 2008. Spicca soprattutto la decisione di non applicare l'incremento dell'indice Istat sulla Tarsu per il secondo anno consecutivo. Allo stesso modo è confermata anche per il 2009 la riduzione dallo 0,5% allo

0,3% dell'addizionale Irpef. «Nel settore sociale e educativo - spiega il sindaco - è previsto un trasferimento di quasi due milioni e 300mila euro per l'istituzione per i servizi alla persona. Si confermano sostanzialmente le risorse del 2008, anno in cui il Comune, attraverso l'isp, si è fatto carico dei costi per mantenere in vita la struttura sanitaria della Ferrero». Alcune tariffe dei servizi (luoteco, campo solare scuolabus) subiranno incrementi pari all'1-2%, mentre altre iniziative manterranno gli stessi costi al pubblico del 2008. Infine, nel 2009 si procederà alla vendita (base d'asta complessiva pari a 470mila euro) di locali di proprietà comunale.

IL CASO A PONTINVREA

Telefono isolato da 10 giorni: scatta la denuncia

Vittima del disservizio, che si ripete ogni volta che nevicata, un dipendente di Trenitalia che ha querelato la Telecom

PONTINVREA. Da almeno dieci giorni (quando se ne è accorto era venerdì 19 dicembre) il suo telefono è isolato. Per ben due volte ha segnalato il guasto alla Telecom, senza riuscire però ad ottenere alcun risultato concreto. Tanto che ieri mattina ha deciso di rompere gli indugi e si è recato al comando della polizia postale e delle telecomunicazioni di Savona dove ha presentato una querela nei confronti della Telecom.

Protagonista della vicenda un dipendente di Trenitalia abitante a Pontinvrea, che a causa dell'interruzione della linea telefonica, provocata dalle abbondanti nevicature della settimana che ha preceduto il Na-



Un mezzo spazzaneve in piena azione a Pontinvrea

tale, non ha potuto rispondere ad una serie di telefonate con le quali Trenitalia lo richiamava al lavoro, in quanto a riposo ma comunque in stato di reperibilità, per sostituire un collega malato alla biglietteria della stazione di Varazze, che per questo è rimasta chiusa per alcune ore.

«La cosa che più mi ha dato fastidio e che ritengo sia inaccettabile - sottolinea Ernesto Marchese, 52 anni, protagonista della vicenda - è che non si tratta della prima volta che accade una cosa del genere. In pratica ogni volta che nevicata un po' più abbondantemente del solito,

molte zone di Pontinvrea ma anche di altre località vicine restano con i telefoni isolati. Per quanto riguarda il mio caso, mi sono accorto la mattina del 19 dicembre che il telefono della mia abitazione era "muto". A quel punto mi sono messo una prima volta in contatto, anche se con molte difficoltà, con il servizio clienti della Telecom e mi è stato detto che il servizio sarebbe stato ripristinato entro il 24 dicembre. Cosa che non è accaduta, a quel punto ho richiamato lo stesso numero della Telecom e mi è stato garantito che la linea telefonica sarebbe stata riattivata entro il 29 dicembre. Cosa che puntualmente non si è verificata».

A questo punto Ernesto Marchese ha deciso di passare ai fatti, e ieri mattina si è recato nell'ufficio della polizia postale e delle telecomunicazioni dove ha presentato una querela nei confronti dei vertici della Telecom.

GIANLUIGI CANGELLI

>> TARGA BLU PER CELLE E LOANO



I COMUNI di Celle Ligure e di Loano hanno vinto la "Targa blu 2008" per le strade e la sicurezza. Nella foto: il comandante della polizia municipale cellese, Antonio Parodi (a sinistra), mentre riceve la targa e l'attestato dagli organizzatori.

>> ALBISSOLA, CROCE D'ORO E BIMBI IN FESTA



GRANDE FESTA alla Croce d'Oro di Albissola. Durante le festività i militi guidati dal presidente Mario Gheris hanno organizzato una festa per i bambini di Albissola. Tutti insieme hanno poi fatto il giro del centro storico arrivando alla casa di riposo "Corrado", dove hanno offerto i dolcetti agli anziani ospiti. Alla festa hanno partecipato i bimbi della scuola elementare di via Garbarino, della scuola per l'infanzia "Ines Negri" e dell'asilo di via Stefano Grosso.

COMUNE DI ALASSIO

Esito della gara relativa all'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Allassio per il periodo 01/10/2008-31/03/2013.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 163/2006 e della Direttiva Dipartimento Funzione Pubblica n. 2 del 20/02/2007 (G.U. 15/05/2007).

RENDE NOTO

Che con determinazione dirigenziale n. 723 del 11/12/2008 ha provveduto all'aggiudicazione definitiva ed efficace, a seguito di procedura aperta, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'appalto per il servizio di cui all'oggetto. Numero delle offerte ricevute: 4. Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 4. Soggetto aggiudicatario: BANCA CARISSE SPA. Parteggino di aggiudicazione: 96.510 punti (max 100 punti).

Allassio, 23/12/2008

Il Dirigente del III Settore (dott.ssa Gabriella Gardino)

Publirama S.p.A.

P.zza Piccapietra 21 - 16121 Genova - tel. 010 53641 - fax 010 543197

concessionaria per la pubblicità locale



Milano/Riviera Strada 3, Palazzo B/10 - 20090 Assago

tel. 02 57577275 - 02 5757771; fax 02 57577222

concessionaria per la pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX

al Jara cen

VEGLIONE di SAN SILVESTRO con MUSICA DAL VIVO.

Un Capodanno a 5 stelle.

Via al Capo 2, Varigotti - tel. 019 - 6988182
www.aljaracenogroup.com